|  |  |
| --- | --- |
| Picture 1   Ass. Cult. Piacenza Jazz Club via Musso, 5 – 29122 Piacenza  p. iva 01376290332  Tel/Fax 0523-579034  [info@piacenzajazzclub.it](mailto:info@piacenzajazzclub.it) | Macintosh HD:Users:Angirl:Documents:Piacenza Jazz Club:PCJF 2024:comunicazione:PCJF24_mail.jpg |

**L’ALTRO FESTIVAL**

Tutto quello che sta intorno al cartellone principale

Non solo i grandi concerti con alcuni tra i più carismatici musicisti jazz del nostro tempo, il Piacenza Jazz Fest si è sempre contraddistinto per la sua attenzione all’ambiente in cui si muove e al mondo a cui si rivolge, differenziando linguaggi e proposte per arrivare anche a chi, per svariati motivi, a teatro non entra.

**Il Jazz A Scuola**

Molto ampliata in questa edizione la parte dedicata alle scuole. Già in passato è stata marcata la sensibilità nei confronti degli studenti, ma quest’anno si rafforza ulteriormente. Invece di chiudere il festival con l’ultimo dei concerti del cartellone principale come negli anni scorsi, quest’anno ci sarà una coda di eventi tutti dedicati alle scuole, concentrati nella settimana dell’International Jazz Day (30 aprile) grazie alla sinergia con le reti costituite attorno a **Jazz Mood Schools** e all’**Associazione Nazionale delle Scuole di Jazz**. Il programma del Jazz A Scuola andrà a rafforzare le già numerose iniziative (più di 60 eventi) svolte in tutta Italia per diffondere il linguaggio musicale e combattere e prevenire le nuove povertà educative e culturali.

Procedendo in ordine di età, per i più piccoli della primaria sono immancabili i **Jazz Pedibus**, ormai tratto distintivo del festival, sempre assai attesi per l’allegria e il divertimento della marchin’ band che accompagna i bambini a scuola *swingando* a colpi di dixieland.

La stessa Milestone Jazz Band dei pedibus terrà una **lezione-concerto** alla scuola “E. De Amicis” per gli alunni del 4° Circolo di Piacenza allo scopo di favorire forme di creatività e socialità tra i giovani per mezzo della musica jazz.

Ben tre istituti comprensivi della provincia - IC di Lugagnano, IC di Pianello e IO di Bobbio - entreranno nel mondo del ritmo e dei suoni aiutati dal mitico batterista **Christian Meyer** che, insieme a **Silvia Bolbo** in veste di voce narrante, da diversi anni ha creato un suo percorso per le scuole. A metà strada tra il gioco e la lezione di musica, il progetto è una stimolazione assai efficace all’ascolto dei vari generi e strumenti musicali aiutando i ragazzi a stimolare l’intelligenza musicale in modo appropriato.

Passando ai ragazzi delle secondarie di secondo grado, è in programma un concerto a cura del direttore della **Milestone School of Music, Andrea Zermani**, che porterà all’**ISII “Marconi”** la band di giovani che da qualche anno si è formata e distinta all’interno della scuola e che suonerà per i coetanei.

Ciliegina sulla torta del programma dedicato alle scuole è lo spettacolo per gli studenti del **Liceo “M. Gioia”** alla **Sala dei Teatini** di **Peppe Servillo** che, in omaggio al centenario dalla nascita di Italo Calvino, leggerà **“Marcovaldo”** accompagnato alla chitarra da **Cristiano Califano**.

In programma inoltre due corsi: un laboratorio di fotografia insieme agli studenti del **Liceo artistico “B. Cassinari”** a cura del fotografo e videomaker **Fausto Mazza** e uno di introduzione al mondo dell’audio con riferimento allo spettacolo dal vivo a cura di **Carlo Izzo** per gli studenti dell’**ISII “Marconi”.**

**Il Concorso Nazionale “Chicco Bettinardi” per Nuovi Talenti del Jazz italiano**

Non meno dei grandi e affermati artisti internazionali, il Piacenza Jazz Club punta molto sulla possibilità di crescita dei giovani musicisti, ed è così che da diciotto anni promulga con successo il Concorso “Chicco Bettinardi” per Nuovi Talenti del Jazz italiano.

Il contest, dedicato alla memoria del socio Enrico “Chicco” Bettinardi, si articola su tre sezioni ed è organizzato dall’Associazione Culturale Piacenza Jazz Club con il sostegno determinante della Fondazione di Piacenza e Vigevano e con il supporto di Yamaha Music Europe GmbH - Branch Italy. L’iniziativa, da sempre collegata al festival, ha come scopo quello di scoprire e valorizzare i nuovi talenti del jazz italiano promuovendone le attività.

I vincitori di ogni categoria, oltre a un riconoscimento in denaro, sono anche quest’anno ingaggiati nel cartellone principale del festival.

**Il Jazz al Cinema**

**Safety Last!** (in italiano “Preferisco l’ascensore!”) è il titolo del film muto del 1923 (regia di F.C. Newmeyer e S. Taylor) interpretato dall’attore comico Harold Lloyd, rimasto impresso nell’immaginario popolare per l’iconica scena della sua figura sospesa alle lancette di un orologio a muro. Il film è stato scelto dall’**associazione Cinemaniaci** per la sua emblematicità e verrà musicato dal saxofonista **Mattia Cigalini** insieme a un gruppo di studenti del Conservatorio “G. Nicolini” scelti da lui. La proiezione-concerto verrà introdotta da Vittorio Fusco, dei Cinemaniaci.

**Il Jazz al Centro**

Per la storica rassegna **“Jazz al Centro – Aperitivo swing”**, che porta formazioni divertenti e coinvolgenti negli spazi del centro commerciale “Gotico” la domenica pomeriggio durante il festival, tre i concerti in programma. La prima domenica 3 marzo vedrà protagonista la cantante e polistrumentista **Ambra Lo Faro in quintetto** che**,** con “All shades of woman”, si propone di esplorare le molteplici sfumature del mondo femminile in tutta la sua versatilità con sonorità decisamente black.

Un altro quintetto guidato da una donna anche la domenica successiva, 10 marzo. La cantante **Samantha Iorio** col suo gruppo proporrà **“A Lady in Soul”**, spettacolo in cui interpreta i classici della musica Jazz, Pop e Soul creando atmosfere romantiche e intriganti.

Infine, domenica 17 marzo, la trascinante **Magicaboola Brass Band** animerà tutti gli spazi del Centro commerciale “Gotico” con i suoi pezzi ricchi di contaminazioni jazz, blues, ska, musica etnica, hip hop, funk e della canzone popolare in ogni sua forma.

**Casa circondariale**

Confermato anche il concerto alla **Casa Circondariale delle Novate**, in attesa di poter tornare anche in un luogo tanto caro quanto centrale come l’Ospedale “G. da Saliceto” e nelle case di cura con i “Donatori di Musica”.

**Libri di Jazz**

Durante il Festival verrà presentata l’ultima creatura editoriale di casa. Fresco di stampa, essendo uscito a ridosso dello scorso Natale, il libro **“Una strada lunga vent’anni”** (ed. Officine Gutenberg) raccoglie le più belle fotografie dei primi vent’anni del Piacenza Jazz Fest, raccontandone la storia con immagini di grandi artisti che hanno calcato in questi anni i suoi palchi, e altre di vita vissuta anche dietro le quinte.

**La masterclass**

Un’occasione rara per attingere ai saperi e all’esperienza di musicisti di altissimo livello è quella offerta a tutti gli studenti del Conservatorio “G. Nicolini” e a quelli della Milestone School of Music in prima battuta, ma più in generale a tutti gli studenti di musica, con la masterclass organizzata in collaborazione con il Conservatorio. Nel corso della masterclass, il musicista che verrà individuato utilizzerà proprie composizioni, rappresentative della sua carriera, analizzandole, discutendo e praticando diverse soluzioni di arrangiamento.